

## CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 26 GENNAIO 2010

### ESPRESSIONE DI OPINIONI DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA DI SOLIDARIETA' ALLA MAGISTRATURA

#### PERNIGOTTI

Credo che l'espressione di opinioni del consigliere Campanella partiva dalla necessità di esprimere solidarietà alla magistratura, che in qualche modo aveva subito, a suo modo di vedere, degli attacchi. Mi sembra che poi il dibattito sia scivolato finendo per parlare di Ruby, di teoremi su Berlusconi e di intercettazioni, citandone anche alcune parti.

Credo che sarebbe necessario attenersi strettamente al tema dell'espressione di opinione, dicendo che, se da una parte, la maggioranza desidera in qualche modo esprimere solidarietà alla magistratura è anche il caso di dire che, se si viene spiati pedissequamente dalla mattina alla sera per tre mesi, questo vuol dire che alla fine qualcosa non funziona perfettamente.

Pertanto, sono certo che il Premier, a mio modo di vedere, andrà nella sede ritenuta competente per chiarire rispetto alle accuse, che in alcuni casi sono effettivamente molto pesanti. Però sono anche molto contraddittorie e sono frutto di intercettazioni molto, molto fumose.

Certamente il mio auspicio è che nel dibattito a livello di mass media non vi siano quegli attacchi di delegittimazione da parte dei poteri dello Stato, che possono nuocere alla democrazia nel suo complesso e quindi ai cittadini.

Sono certo che l'Italia responsabile, sia di centrodestra che il centrosinistra, farà in modo di non trasformare ogni fase politica in un problema, magari creando "mostri". Capitò ad Andreotti negli anni '80 e qui mi pare che siamo sulla stessa china. Direi che sarebbe necessario che le alternanze si basassero sui veri problemi, sulle questioni politiche nazionali importanti per i nostri cittadini, senza, tutte le volte, scivolare su questioni che possono certamente essere considerate anche importanti e fondamentali, ma che molto spesso sfociano in questioni prettamente private.